



Antonio Ligabue in mostra

Descrizione

Ligabue L'Ala Brasini del Complesso del Vittoriano ospita la mostra dedicata ad **Antonio Ligabue**, l'artista che con il suo talento è riuscito a raggiungere un'espressione pittorica espressionista emozionale ed intrisa di una sensibilità che ha permesso al pittore di conquistare una propria identità pittorica.

Ligabue nasce a **Zurigo nel 1889**, da madre italiana. **Nel 1929** conosce **Renato Marino Mazzacurati**, artista della **Scuola Romana** ed esponente di correnti artistiche quali il cubismo, l'espressionismo e il realismo. Grazie a **Mazzacurati**, **Ligabue** impara ad utilizzare i colori a olio, valorizzando ancora di più il suo straordinario talento.

Ligabue è un autodidatta e la sua straordinaria memoria gli ha permesso di ricreare le sue tele semplicemente guardando anche una sola volta i soggetti che raffigurava. Il suo straordinario talento, seppur inizialmente un po' ostracizzato, è stato finalmente riconosciuto da critici d'arte ed appassionati.

Ligabue Questa esposizione vuole dunque porre in risalto quelle doti pittoriche e quei capolavori che ormai sono noti a tutti, attraverso un percorso complessivo di **100 opere**, tra dipinti e sculture. Il percorso espositivo si snoda in tre sezioni, identificate con il periodo storico in cui sono state realizzate. **La prima sezione** è composta da opere realizzate tra **1928 e il 1939**, **la seconda tra 1939 e il 1952** e **la terza tra il 1952 e il 1962**.

I suoi dipinti sono l'espressione dello stupore di chi scopre come per la prima volta il mondo, ove sono raffigurati animali selvatici in continua lotta per la sopravvivenza, ma anche animali domestici e scene di vita in campagna che rappresentavano per **Ligabue**, attimi di pace e tranquillità. A questi splendidi dipinti, ove i maculati delle tigri o dei leopardi sono riprodotti in modo quasi maniacale, susseguono numerosi autoritratti dell'artista. **Autoritratti** che hanno la valenza di indicare il suo essere, la sua persona, nell'identificarsi in un essere umano pensante, un essere umano che prova emozioni, per contrastare così tutto il suo tormento e l'amarezza derivata dall'ostilità e l'incomprensione che ha subito l'artista nel corso degli anni in vita.

Ligabue La prima sezione della mostra è caratterizzata da opere con una composizione grafica

centrale e molto semplici, con pochi elementi di vegetazioni e deboli elementi cromatici, ma si evidenzia sin da subito il soggetto preferito dal Ligabue, ovvero gli animali. Tra queste opere compaiono **Caccia grossa** del 1929, **Leopardo con gazzelle** del 1928-1929 e **Tacchini con paesaggio** (1934-1936).

Nella seconda sezione invece sia il colore che gli elementi grafici sono più decisi e complessi, ove le tonalità calde prevalgono. Rosso, arancione, ma anche blu miscelato al verde e giallo, arricchiscono i dipinti di questo periodo. In questo periodo si manifesta ancora di più il tema legato agli animali, soprattutto alla lotta per la sopravvivenza, come **Aquila con volpe** del 1949-1950.

Image not found or type unknown

Nell'ultima sezione sono gli autoritratti che prevalgono, in

special modo **Autoritratto con berretto da motociclista** del 1954-1955, nei quali **Ligabue** vuole affermare la sua identità sia come uomo che come artista. Di questo periodo sono anche le opere **Autoritratto con moto, cavalletto e paesaggio** del 1953-1954 e **Vedova nera con volatile** del 1955-1956.

Numerose anche le sculture in bronzo che raffigurano sempre degli animali, come il **Lupo Siberiano** (1936) e molti altri. Originariamente, le sculture realizzate dal **Ligabue** sono di materiale raccolto sugli argini del fiume; solo successivamente furono create delle riproduzioni in bronzo, ma non direttamente dell'artista.

Image not found or type unknown

Nel percorso espositivo vi è spazio anche per disegni ed

incisioni, come **Mammuth** (1952-1962), **Sulki** (1952-1962) e **Autoritratto con berretto da fantino** (1962),

L'ingresso all'**Ala Brasini** invece pone in evidenza le vicende che hanno caratterizzato la vita

tormentata dell'artista, il quale ha trascorso purtroppo anche molti momenti drammatici, ma che al
contempo (forse) hanno contribuito a renderlo uno dei più rilevanti artisti del Novecento.

Image not found or type unknown

La mostra è realizzata sotto l'egida dell'Istituto per la storia

del Risorgimento italiano e con il patrocinio della Regione Lazio, Roma Capitale e Fondazione Federico II Palermo, promossa dalla Fondazione Museo Antonio Ligabue di Gualtieri e dal Comune di Gualtieri, curata da Sandro Parmiggiani, direttore della stessa Fondazione e da Sergio Negri, presidente del comitato scientifico, con l'organizzazione generale di Arthemisia Group e C.O.R. Creare-organizzare-realizzare.

ligabue

La mostra è aperta al pubblico fino all'8 Gennaio 2017.

ligabue

Image not found or type unknown

Image not found or type unknown

ligabue

Image not found or type unknown

Categoria

1. CULTURA
2. MOSTRE

Tag

1. antonio ligabue
2. complesso del vittoriano
3. ligabue

Data

13/05/2024

Data di creazione

16/11/2016

Autore

saradicarlo